

Reg. Pubbl.
N. 54

COMUNE DI CASALGRANDE

Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 18 DEL 19/02/2015

COPIA

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017 (ART. 1, COMMA 8, DELLA LEGGE 190/2012). APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquindici addì diciannove del mese di Febbraio alle ore 16:30 nella Residenza Municipale, convocata con apposito invito, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Vice Sindaco	Presente
BLENGERI GRAZIELLA	Assessore	Presente
TAGLINI SILVIA	Assessore	Presente
BENEVENTI MILENA	Assessore	Presente
GROSSI MASSIMILIANO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale Sig. BININI EMILIO.

Il presidente Sig. VACCARI ALBERTO constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017 (ART. 1, COMMA 8, DELLA LEGGE 190/2012). APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, come chiarito anche dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 12 del 22 gennaio 2014;

PREMESSO che la legge 6 novembre 2012, n. 190 ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha rinnovato il quadro delle norme preposte alla prevenzione della corruzione;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative che completano l'assetto normativo in materia di anticorruzione:

D.Lgs. 31 dicembre 2012 n. 235 ad oggetto "Testo unico delle disposizioni in materia di incandabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012 n. 190"

D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 80 del 5 aprile 2013;

D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso i gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190"

D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 ad oggetto "Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni"

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 8 della legge 190/2012 che testualmente recita: *"L'Organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione pubblica.....la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale"*

CONSIDERATO che il Sindaco, con proprio decreto n. 18 del 13 ottobre 2014, ha nominato il Segretario generale, dott. Emilio Binini "Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Casalgrande";

RICORDATO che:

con propria deliberazione n. 145 del 30 dicembre 2013 è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Comune di Casalgrande, con propria deliberazione n. 8 del 30 gennaio 2014 è stato approvato il "Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione", relativo al periodo 2014-2016;

RICHIAMATE:

- la circolare n. 1 del Dipartimento della Funzione pubblica ad oggetto: Legge n. 190 del 2012 disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- l'Intesa tra Regioni, Governo ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della legge 6 novembre 2012 n. 190 raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013, Rep. n. 79/CU;
- la deliberazione n. 72/2013 della CIVIT/ANAC ad oggetto “Approvazione del Piano nazionale Anticorruzione”;
- l'informativa ANCI, gennaio 2014, sull'adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento”, approvato dall'ANAC il 9 settembre 2014;

DATO ATTO che con propria deliberazione n. 17 in data odierna è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 del Comune di Casalgrande;

RICORDATO che la legge n. 190/2012 indica specifici e ulteriori obblighi di trasparenza in una logica di sinergia con il Piano anticorruzione;

VISTO il Piano di prevenzione della corruzione 2015-2017, predisposto dal Responsabile della prevenzione, in collaborazione con i Responsabili dell'Ente che:
conferma le prime tre parti del documento (mappatura dei processi, individuazione e valutazione dei rischi), perché durante il corso dell'anno 2014 non si sono verificati eventi tali da rendere necessaria una revisione del lavoro analitico già svolto a suo tempo;
aggiunge o precisa, nella quarta parte, alcune misure idonee alla prevenzione del rischio, come indicato nel documento allegato alla presente deliberazione, ove sono evidenziate le parti modificate rispetto al piano 2014/2016;

CONSIDERATO che nel suddetto Piano sono pianificate una serie di attività che entreranno a fare parte integrante del Piano esecutivo di gestione / Piano delle performance 2015;

ATTESO, infine, che L'art. 19 c. 15 del d.l. n. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 ha previsto, tra l'altro, che le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, cc. 4, 5 e 8 della legge 190/2012, sono trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 17, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi il parere favorevole espresso dal Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DATO atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione del PTPC per il periodo 2015-2017, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, nelle risultanze di cui all'allegato 1;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il "Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione", relativo al periodo 2015-2017, il quale viene allegato (sub "B") al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, con le modifiche evidenziate nel documento allegato (sub "A");
2. di dare disposizione al Responsabile per la prevenzione della corruzione ed ai responsabili dei vari Settori dell'ente, affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato Piano, adottando i provvedimenti conseguenti;
3. di pubblicare il PTPC sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente" e di comunicarne l'adozione all'ANAC, tramite il sistema "PERLA PA";
4. di trasmetterne copia al Nucleo di Valutazione per la valutazione delle misure previste nel Piano collegate al PEG/Piano delle Performance;
5. di informare i soggetti sindacali dell'adozione del presente atto, ai sensi dell'articolo 7 del CCNL 1° aprile 1999;
6. di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito (già i termini previsti dalla normativa sono scaduti) ai sensi dell'art 134, comma 4 del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, con voti favorevoli e unanimi, espressi in forma palese, la Giunta comunale

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to VACCARI ALBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BININI EMILIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che il presente estratto del processo verbale è stato pubblicato, in copia conforme, all'albo pretorio di questo Comune, dal03/03/2015..... al17/03/2015.....

F.to Il Funzionario Incaricato

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

Casalgrande, li _____

F.to Il Funzionario Incaricato

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Casalgrande, li _____

Il Funzionario Incaricato
